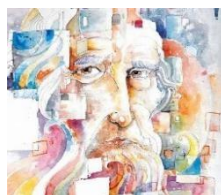




Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "LEONARDO DA VINCI" ACQUAPENDENTE

Via G.CARDUCCI s.n.c. 01021 Acquapendente (VT) CF 80019550567 – Tel.0763/734208 fax 0763/731491

e-mail vtis01100l@istruzione.it; PEC: vtis01100l@pec.istruzione.it

Codice univoco: **UFKJ4I**

ALBO

SITO – SEZIONE PON – PON 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-278"

Amministrazione trasparente

<https://www.trasparenza-pa.net/?codcli=SG26085&node=116883>

OGGETTO: Determina per acquisto DIRETTO su mepa di n. 3 TAPPETI DIDATTICI per la Scuola dell'Infanzia - PON "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"- Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014- 2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n.38007 del 27 maggio 2022 "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia".

Titolo: "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'Infanzia"

Codice Progetto: 13.1.5A-FESR PON-LA-2022-278

CUP: G24D22001020006 CIG: Z02395596F

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. – in base al quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche”, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’Infanzia”. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’Infanzia”;

VISTA la candidatura N. 1087603 relativa all’Avviso 38007 del 27/05/2022 - FESR REACT EU – “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’Infanzia”;

VISTO la pubblicazione delle graduatorie di valutazione definitive pubblicata l’11 agosto 2022 .Avviso 38007/22

VISTA la Lettera Prot. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di codesta Istituzione scolastica;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio dei fondi per la realizzazione del suddetto progetto, prot. 10634 del 14/09/2022 e la conseguente modifica al Programma Annuale 2022;

VISTE le “Linee Guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture” di cui alla nota prot. AOODGEFID N°1588 del 13/01/2016;

VISTA la propria azione di disseminazione di cui al prot. 10659 del 15/09/2022;

VISTA la propria Nomina RUP –prot. 10835 del 20/09/2022;

VISTO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice “... la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;

VISTE le linee guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

VISTO l’art. 45, comma 2, lett. a del D.I. 129/2018, il quale prevede che “Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma

1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche" definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTO l'art. 1, comma 449 della Legge 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto Legge 95/2012, convertito nella Legge 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'art. 23, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120, conversione in legge con modificazioni del D.L. 76/2020 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (Decreto Semplificazioni);

VISTO in particolare l'art. 1 del detto Decreto Legge ai sensi del quale, in relazione alle procedure sottosoglia, le stazioni appaltanti non hanno l'obbligo di richiedere garanzie provvisorie;

TENUTO CONTO che l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 11, del D.Lgs. 50/2016 trattandosi di affidamento diretto ai sensi del D.L. n. 77/2021 ex art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la legge 77/2020, conversione in legge del D.L. 34/2020;

VISTA la Legge 29/07/2021, n. 108 conversione in legge con modificazioni del D.L. 77/2021, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTO in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro»;

VISTO in particolare, l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1, che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, ha espletato le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti tramite consultazione del casellario ANAC;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 192 del 27/12/2021;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge n. 160/2019 che prevede il ricorso, in via prioritaria, agli Accordi Quadro stipulati da Consip o al Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip (SDA.PA.);

VERIFICATO che nel portale Acquisti in Rete, NON sono presenti Accordi Quadro attivi per analoghe forniture a cui l'Istituto Scolastico potrebbe aderire;

VERIFICATO che nel portale Acquisti in rete, NON sono presenti nel Sistema dinamico di acquisizione tutte le forniture che rispondano alle necessità dell'Istituto;

DATO ATTO della NON esistenza di Convenzioni Consip relativamente alla fornitura;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il PON Programma Operativo Nazionale Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;

CONSIDERATI il principio di proporzionalità, oltre al principio di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa, nell'attività negoziale (art. 36, D.Lgs. 50/2016);

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale ogni Istituto sarà tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex legge 136/2010 e D.L. 187/2010 conv. in Legge 217/2010;

CONSIDERATO che, nel rispetto della proposta progettuale, l'obiettivo finale è favorire la realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia per la creazione di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle attività cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei;

VISTO il contenuto della lettera di autorizzazione Prot. AOOGABMI/72962 del 05/09/2022 nel quale si specifica che la data ultima per l'impegno delle risorse tramite assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate è fissata al 15 gennaio 2023, data ultima entro la quale l'istituzione scolastica deve provvedere a inserire nella piattaforma GPU la documentazione relativa all'obbligazione giuridica di cui sopra (es. contratto, ordine, etc.) relativa alla voce di costo "Forniture e servizi";

VISTI i cataloghi del settore **su mepa**;

VISTE le schede pubblicate su mepa della ditta **C2 SRL**

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in **€.1.818,29** I.V.A. inclusa;

TENUTO CONTO che le forniture offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a **€.1.818,29** I.V.A. inclusa, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto per: a) rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare; b) congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione"*

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- Di procedere mediante l'affidamento diretto su Mepa ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 alla Ditta **C2 SRL- CREMONA (CR)** per un importo di **€.1.490,40 + IVA € 327,89**
- Di impegnare la spesa di **€.1.818,29** nel capitolo di bilancio A03/11 della gestione in conto competenza del Programma annuale per l'esercizio in corso.

- di provvedere tempestivamente alla erogazione dei corrispettivi dovuti per la realizzazione del progetto, a seguito dell'accredito delle risorse finanziarie nel proprio bilancio;

Di pubblicare copia della presente determina dirigenziale all'albo dell'Istituto e sul sito Web:

<http://www.ioleonardodavinci.edu.it>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Luciana BILLI
(documento firmato digitalmente)